

Francesco Malgeri

## *Presentazione*

Su iniziativa della Presidenza nazionale dell'Azione Cattolica Italiana, organizzato dall'Istituto «Paolo VI» per la storia dell'Azione Cattolica e del movimento cattolico in Italia, con il patrocinio delle riviste «Studium», «Humanitas» e «Civitas», si svolse, presso la Domus Mariae a Roma, dal 6 all'8 novembre 1987, un «colloquio storico» per ricordare e celebrare la figura di don Franco Costa, a dieci anni dalla sua scomparsa. Sia pure in ritardo rispetto ai tempi preventivati, vedono ora la luce gli atti di questo importante convegno, che rappresenta un momento di particolare interesse culturale, sia per la qualità scientifica dei partecipanti, sia per le importanti acquisizioni sul piano della ricostruzione storica e delle testimonianze, attorno a quella singolare figura sacerdotale e spirituale, di cui resta un segno profondo nella storia dell'associazionismo cattolico e della Chiesa italiana.

Articolato su alcune relazioni storiche, con la funzione di ripercorrere scientificamente l'itinerario religioso, civile e umano di don Costa, affidate a qualificati studiosi, particolarmente sensibili ai problemi e alle vicende del movimento cattolico e della storia della Chiesa nell'età contemporanea, il convegno ha offerto anche uno spazio significativo a numerose testimonianze di coloro che avevano avuto, a diversi livelli, rapporti di amicizia o di collaborazione con il sacerdote ligure.

Sulla base di queste diverse chiavi di lettura, il convegno ha ripercorso la biografia di don Costa alla luce della realtà storica del suo tempo. Vi si colgono i diversi momenti e aspetti della sua ricca personalità: dalla militanza giovanile nel Partito Popolare di don Sturzo, alla presenza attiva e vivace nella FUCI, al suo convinto antifascismo, testimoniato da una adesione non solo formale alla Resistenza, al suo impegno e al suo ruolo morale e civile nel secondo dopoguerra, nell'Azio-

ne Cattolica, nel rapporto diretto con i giovani, nel suo impegno teso a mobilitare le coscienze, a indicare le strade della cultura e dell'impegno sociale e civile, ma anche a guidare i cattolici impegnati ai vertici della vita pubblica, soprattutto nei momenti piú cruciali e delicati della politica nazionale.

Ma dalle relazioni e dalle testimonianze raccolte in questo volume emerge soprattutto una eccezionale figura di prete, guidato da una tensione e da una sofferta apprensione per l'uomo e per la sua anima, di fronte al quale appare sorretto da profonda fiducia e grande rispetto. Emerge, infine, l'eccezionale rapporto con la sua Chiesa, vissuto con una fedeltà e con una obbedienza che non conobbe flessioni, neanche nei momenti piú difficili, quando non gli mancarono incomprensioni e umiliazioni.

Insomma, con questo convegno e con questa pubblicazione si è realizzato un lavoro serio e importante. Ripercorrendo la significativa e ricca esperienza umana e spirituale di don Costa si è scritta una significativa pagina di storia religiosa, civile, sociale e politica del nostro paese, di storia dell'Azione Cattolica e di storia della Chiesa.